

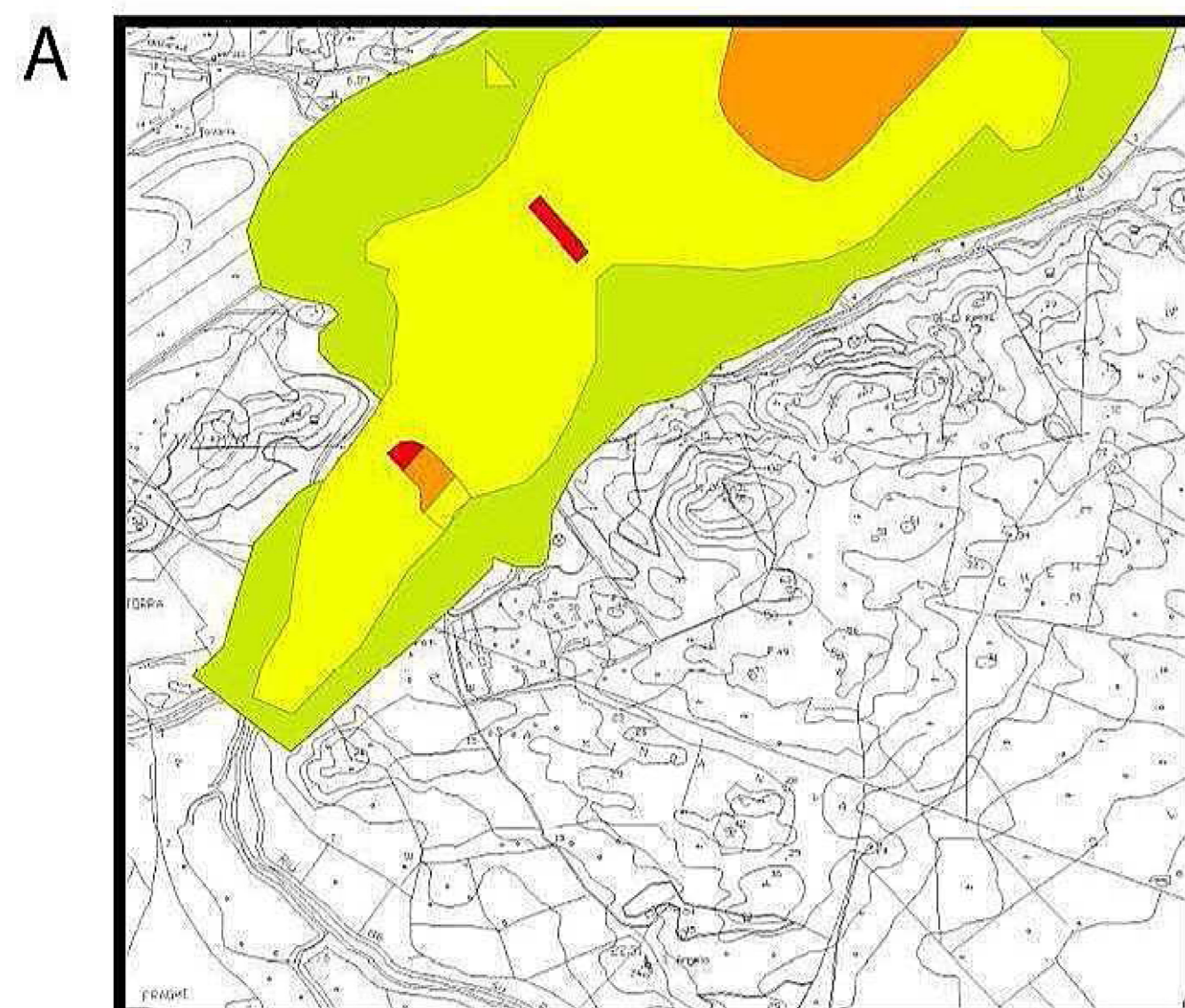
LEGENDA

carta degli elementi a rischio

- E4 centri urbani ed aree con continuità (densità abitativa superiore al 20% della superficie fondiaria); nuclei rurali di particolare pregio; zone di completamento; zone di espansione; grandi insediamenti industriali e commerciali; servizi pubblici prevalentemente con fabbricati di rilevante interesse sociale; infrastrutture pubbliche (infrastrutture viarie principali strategiche; discariche speciali o tossico-nocive; zone alberghiere; zona campaggi e villaggi turistici); beni architettonici, storici e artistici.
- E3 nuclei urbani non densamente popolati; infrastrutture pubbliche (strade statali, provinciali e comunali strategiche, ferrovie, lifelines, oleodotti, elettrodotti, acquedotti); aree sedi di significative attività produttive (insediamenti artigianali, industriali, commerciali minori); zone per impianti tecnologici e discariche RSU o inerti, zone a cava.
- E2 aree con limitata presenza di persone; aree extraurbane, poco abitate; edifici sparsi. Zona agricola generica (con possibilità di edificazione); zona di protezione ambientale, rispetto, verde privato; parchi, verde pubblico non edificato, infrastrutture secondarie.
- E1 aree libere da insediamenti e aree improduttive, zona boschiva; zona agricola non edificabile, demanio pubblico non edificato e/o edificabile.

LEGENDA

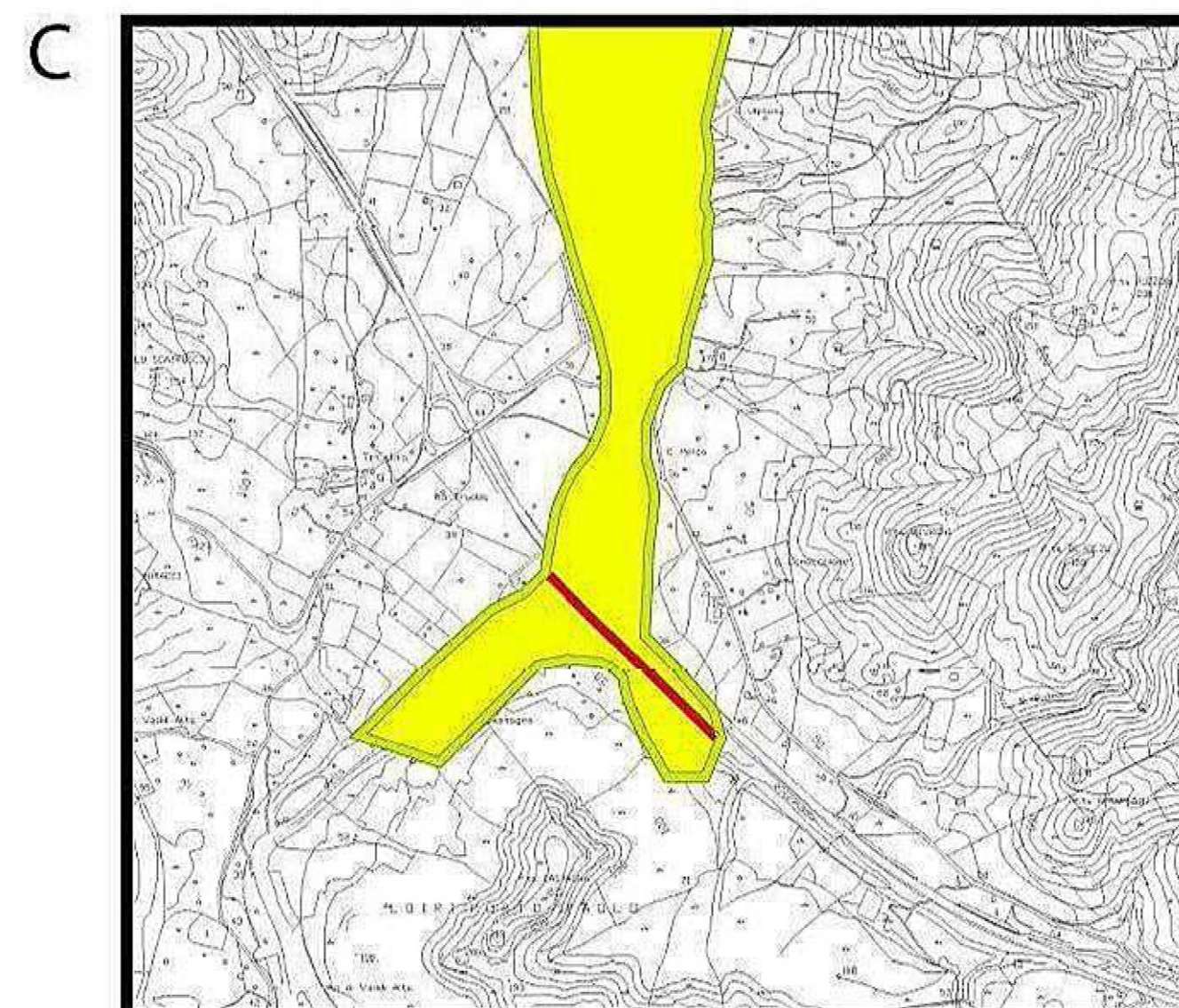
- AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO
- fascia di rispetto 150 mt da corsi d'acqua
- fascia di rispetto 3 km dalla costa
- fascia di rispetto 300 mt dalla costa
- ZPS - zone a protezione speciale
- parco nazionale area marina protetta "Tavolara - Punta capo coda cavallo"
- vincolo idrogeologico



LEGENDA

carta delle aree a rischio di piena

- R14 Sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione delle attività socio-economiche.
- R13 Possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente insicurezza degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.
- R12 Danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità del personale, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.
- R11 Danni sociali, economici e al patrimonio ambientale marginali.
- R1 Aree già vulnerate da calamità naturali eccezionali nelle quali si sono verificate perdite di vite umane e gravi danni classificabili in categoria R14 ed R13.




CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA
 ENTE PUBBLICO (ART. 3, L. R. N° 10 DEL 25.07.08)
Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902
 SETTORE IGIENE AMBIENTALE

ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'INSTALLAZIONE I.P.P.C. CONSORTILE SITA IN LOCALITA' "SPIRITU SANTU" - OLBIA

PROCEDURA CONGIUNTA VIA / AIA

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

ELABORATO **SIA.01.PL.10** INQUADRAMENTO TERRITORIALE
Carta dei vincoli 4 Scala 1:25.000

GRUPPO DI LAVORO COMMITTEENZA:

Ing. Giovanni Maurilli	Progettista incaricato
Ing. Marco Chessa	Collaboratore
Dott. Sandro Zizi	Collaboratore
Ing. Angelo Manca	Collaboratore
Geom. Fabrizio Palitta	Collaboratore

IL PRESIDENTE
Geom. Mario Enzo Gattu

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Aldo Carta

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Antonio F. Calgiu

CONSULENTE:
Oikos Progetti S.r.l.


Rev.	Data	Descrizione	File:	Responsabile commessa:	Formato:
0	Luglio 2016	Prima emissione		Redatto	Verificato
1				GRUP. LAVORO	GRUP. LAVORO
2					
3					
4					
5					